

Item si dichiara, che l'arborata posta nella casa di Antonia moglie di detto Donato, sia libera & la medesima, essendo così tutti restato d'accordo, come anche il contratto, et altri miglioramenti in detta casa.

Item pone in questa prima Enuclea la partita da monte della vigna posta nella casa del figlio di Anna Maria Cantini ne Palmieri presso i suoi finchi in contrada del Suido, quale esso Donato condona ad Antonio suo fratello.

Item, che li debiti fatti da loro, et lasciati da loro antenati, debbano pagarsi comunemente, et essendo qualche uno renitente, chi riscuota i molestie, possa hauere l'attione di reintegrarsi in detta molestie, et spese contro chi non pagari, et suoi beni, che così è.

Item, che tutti li crediti che loro hanno, ricordosi, si debbano diuidere comunemente, et bisognando essi fare qualche poco di spesa ogni uno debba stare alla sua parte.

Item, che le massarie di casa, si debbano diuidere comunemente et ogni uno debba hauere la sua parte & con patto, che chi pigliari questo debba hauere il posto in Casa grande di sotto à usdare la bestia, o calcar uino nella Cantina, quando però detta Casa stari aperta, et ui habitari chi quella pigliari, che così è.

Item, che la pinta austata, che saria, si debba illuminare, et fare publico Illumento à spese commune, et detta austazione da tempo tre giorni, in fede & non sapere seruire nella data come à me sottoscritto, che in suo nome farai la pinta, faccio il di sudetto uentuno di febraro mille seicento, setanta sei,